

Zeitschrift: Revue de linguistique romane
Herausgeber: Société de Linguistique Romane
Band: 29 (1965)
Heft: 113-114

Rubrik: Chronique

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

à y recourir. Que d'étudiants lui doivent aussi l'aide matérielle et morale qui leur a permis de poursuivre dans la voie souhaitée. La dernière fois que nous l'avons eu parmi nous, à une séance de la Faculté des Lettres dont il était doyen, il était encore soutenu par ce sentiment du devoir. Nous avons pourtant le cœur serré à le voir diriger les discussions avec la fermeté et la gentillesse qui lui étaient coutumières, en dépit de sa fatigue évidente. C'était vers la fin du mois de février. Trois semaines plus tard, nous assistions à ses obsèques.

Toni Reinhard a laissé chez tous ceux qui l'ont connu et fréquenté un souvenir qui coûte des larmes. C'est le plus beau et le plus réconfortant des souvenirs.

Germán COLÓN.

IL II CONVEGNO PER LA « CARTA DEI DIALETTI ITALIANI »

(Bari, 15-16 maggio 1965.)

Nei giorni 15 e 16 maggio 1965, si è svolto a Bari, nel palazzo dell' Ateneo, il II convegno per la preparazione della « Carta dei dialetti italiani ».

L'ordine dei lavori, proposto dal comitato centrale (C. Battisti, G. B. Pellegrini e O. Parlangèli), oltre alla discussione di vari argomenti di carattere amministrativo, metteva in discussione gli stessi scopi e il carattere che dovrà assumere l'attività dei singoli comitati regionali, per la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Alla presenza delle autorità accademiche dell' Università di Bari (rettore Del Prete ; presidi De Robertis, Quacquarelli e Sansone), il prof. V. Pisani (Milano) ha tenuto la relazione inaugurale del convegno, sull' importanza che il latino parlato ha come fonte dei dialetti romanzi e, in special modo, italiani.

Súbito dopo si è svolta l'assemblea generale dei comitati regionali della « Carta ». Erano presenti per la Val d'Aosta e il Piemonte C. Grassi ; per la Liguria G. Petracco ; per la Lombardia V. Pisani, G. Presa e P. Farè ; per il Trentino e l'Alto Adige C. Battisti e R. Maturi ; per la Venezia Euganea C. Tagliavini, G. B. Pellegrini, S. Pellegrini, M. Cortellazzo e T. Cappello ; per il Friuli e la Venezia Giulia G. Francescato ; per l'Emilia e la Romagna L. Heilmann e F. Coco ; per le Marche F. Parrino ; per l'Umbria F. Ugolini ; per l'Abruzzo e il Molise E. Giammarco ; per il Lazio e la Basilicata M. Melillo ; per la Campania e la Calabria G. Alessio, A. Gentile, G. Falcone e M. Macrí Li Gotti ; per la Puglia A. Bibbò, G. Mazzotta e V. Valente ; per Salento O. Parlangèli, M. D'Elia, L. Graziuso, E. Lega e G. B. Mancarella ; per la Sicilia G. Tropea ; per la Sardegna M. T. Atzori. Erano presenti A. Karanastasis e A. Marra per le isole alloglotte greche e L. Marlekaj per quelle albanesi ; il gen. Traversi per l'Istituto geografico militare di Firenze ; G. Meo Zilio per il Consiglio nazionale delle ricerche e J. Goossens del Forschungsinstitut für deutsche Sprache di Marburgo. Altri studiosi (S. Battaglia, T. Bolelli, E. Ghirlanda, B. Migliorini, A. Pagliaro, G. Piccitto e P. Gardette) avevano inviato la loro adesione.

È stato preparato ed approvato uno schema di statuto-regolamento, in vista della costituzione di un gruppo di ricerche per la dialettologia italiana, con il compito di avviare i lavori preparatori di una serie di monografie dialettali regionali. A tale gruppo potranno

essere associate altre iniziative scientifiche affini (ricerche lessicografiche, bibliografiche e sim.).

I singoli comitati raccoglieranno e pubblicheranno i materiali dialettali : il comitato centrale coordinerà le attività dei comitati regionali ed assicurerà il finanziamento dei lavori, amministrando i fondi assegnati dal Consiglio nazionale delle ricerche.

Tutti gli studiosi presenti concordano sull'opportunità che le monografie regionali, che coroneranno i lavori della « Carta dei dialetti italiani », non debbano essere atlanti linguistici regionali e non debbano limitarsi a commentare una preminente sistemazione cartografica delle varie isoglosse. È di gran lunga preferibile che la descrizione sincronica (e, se possibile, diacronica) delle condizioni dialettali venga integrata e corredata anche da un certo numero di carte : per le precarie condizioni in cui oggi si son venute a trovare le parlate locali, sempre più condizionate da fenomeni simbiotici, la classificazione dei dialetti e la costituzione dei confini tra le singole varietà non possono costituire l'unico scopo (e neppure la meta principale) della « Carta ».

Tenuto conto della diversità tra le condizioni delle varie aree dialettali, non saranno codificate norme fisse e costanti per l'attività dei comitati regionali : è, comunque, auspicabile un intenso scambio di informazioni, soprattutto tra gli studiosi delle zone limitrofe, per evitare il pericolo di operare indebite distinzioni classificatorie tra dialetti, largamente omogenei, di aree contigue che siano, invece, separate dai confini amministrativi regionali.

Particolare considerazione merita la descrizione delle isole e penisole alloglotte : qui le inchieste saranno svolte in collaborazione con studiosi stranieri : il lavoro è già stato bene avviato per le aree greche, salentina e calabrese, affidate alle indagini di A. Karanastasis, dell'Istituto del lessico storico dell'Accademia di Atene.

È stato anche affrontato il problema del *tipo* di dialetto da porre alla base delle ricerche : accanto al dialetto ' comune ' di ciascun centro, si dovrà attentamente osservare la presenza di correnti linguistiche ' nuove '. Il compito, non lieve, dei ricercatori è grandemente facilitato dal fatto che essi, abitando nella regione affidata alle loro indagini, possono compiere frequenti controlli e supplementi d'inchiesta.

Le indagini saranno svolte sulla base di un questionario, in parte commune e in parte diverso per ciascuna regione. L. Heilmann e C. Tagliavini collaboreranno con il comitato centrale per lo studio di un sistema uniforme di trascrizione fonetica.

Sono state, infine, lette le relazioni sullo stato delle ricerche nelle varie regioni.

Durante la riunione barese, i convenuti hanno cercato, con cordiali e franche discussioni, di avviare una migliore organizzazione dei lavori e, soprattutto, un'attenta scelta dei criteri metodologici che costituiranno la premessa e il fondamento della « Carta dei dialetti italiani ».

Il primo convegno si tenne a Messina (16 e 17 maggio 1964); il volume degli *Atti* è stato già pubblicato.

O. PARLANGÈLI.

PREMIOS « NICOLAU D'OLWER »

PARA ESTUDIOS SOBRE HISTORIA O FILOLOGÍA DE LAS TIERRAS CATALANAS.

a) Se otorgará el 23 de abril de 1966. Importe : 1 000 dólares norteamericanos. Se ofrece al mejor *trabajo de investigación sobre historia de las tierras de lengua catalana*.

b) Se otorgará el 23 de abril de 1967. Importe : 1 000 dólares norteamericanos. Se ofrece al mejor *trabajo de investigación sobre filología, lingüística o historia literaria catalana*.

Las obras pueden estar redactadas en catalán, castellano, portugués, francés, italiano, alemán o inglés, deben ser inéditas, ir firmadas por el autor y presentarse escritas a máquina.

Los premios se adjudicarán por el « Institut d'Estudis Catalans », miembro de la « Union Académique Internationale », a propuesta de una ponencia de cinco miembros.

Las obras premiadas quedarán de propiedad de la Fundación Palma Guillén de Nicolau, de Méjico, que reserva al « Institut » el derecho de edición.

Los originales deben mandarse por correo certificado al Secretario General del « Institut d'Estudis Catalans » (Apartado de Correos 1146, Barcelona), antes del 31 de enero de 1966 para el premio *a* y antes del 31 de enero de 1967 para el premio *b*.

Para más detalles, véase el XXXV^e *Cartell de Premis* del « Institut ».

PREMIO « MARIA AGUILÓ »

PARA UNA OBRA LEXICOGRÁFICA.

Se otorgará por quinta vez el 23 de abril de 1966. Importe : 25 000 pesetas. Se ofrece al mejor *vocabulario de un autor catalán antiguo o moderno* o al mejor *vocabulario técnico de una industria, arte, oficio, etc.*

Las obras deben ser inéditas, estar redactadas en catalán e ir firmadas por el autor ; tendrán que presentarse escritas a máquina.

El « Institut d'Estudis Catalans », miembro de la « Union Académique Internationale », adjudicará el premio a propuesta de una ponencia de tres miembros de la Sección Filológica.

Las obras premiadas quedarán de propiedad del « Institut », que se reserva el derecho de edición.

Los trabajos que aspiren al premio deben mandarse por correo certificado al Secretario General del « Institut d'Estudis Catalans » (Apartado de Correos 1146, Barcelona), antes del 31 de enero de 1966.

Para más detalles véase el XXXV^e *Cartell de Premis* del « Institut » (23 abril 1965).

VIE DE LA SOCIÉTÉ DE LINGUISTIQUE ROMANE

XI^e CONGRÈS INTERNATIONAL DE LINGUISTIQUE
ET PHILOGIE ROMANES

MADRID, 1-9 septembre 1965.

Pour les détails de l'organisation du Congrès, prière de se reporter au fascicule précédent de la *Revue de Linguistique Romane*, p. 471-474.

Nous rappelons que toute correspondance au sujet du Congrès doit être adressée à : **Dr Antonio QUILIS, Secrétaire du XI^e Congrès international de Linguistique et Philologie romanes, 4 Duque de Medinaceli, Madrid-14.**

ASSEMBLÉE GÉNÉRALE. — L'Assemblée Générale de la Société de Linguistique romane se tiendra pendant le XI^e Congrès international de Linguistique et Philologie romanes, à Madrid.

Tous les sociétaires qui auront réglé leur cotisation sont invités à prendre part à cette Assemblée.

PRIX HONORÉ CHAVÉE

Nous sommes heureux d'annoncer à tous nos sociétaires que l'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres a décerné en 1965 à la Société de Linguistique Romane le Prix de la Fondation Honoré Chavée.